Servizio idrico, soccorso istruttorio per l’unica offerta in gara. Salgono a due i ricorsi al Cga

Nel futuro prossimo della gestione del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa c’è una nuova società mista pubblico-privata. Per trent’anni si occuperà di gestione, manutenzione e sviluppo delle reti idrica e fognaria dell’intero territorio provinciale. Una vicenda da 1,3 miliardi di euro circa.

Alla procedura per la selezione del socio privato, come è noto, ha partecipato un solo operatore economico: il costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra Acea Molise srl e Cogen spa. Nell’esame dell’offerta inviata, però, è emerso un piccolo intoppo. Durante la seduta di gara dello scorso 11 aprile, a Palermo, al quarto piano dell’assessorato regionale all’Economia, la commissione giudicatrice ha notato come il certificato camerale della società mandataria Acea Molise riporti come scadenza societaria la data del 31 dicembre 2050. Un termine non coincidente con la concessione trentennale oggetto della procedura (31 dicembre 2054). Per questo motivo, è stato richiesto un chiarimento, atteso entro il 22 aprile. Un intoppo che non dovrebbe comunque comportare particolari problemi, risolvibile con la pratica del soccorso istruttorio. Il 23 aprile fissata nuova seduta di gara.

Acea Molise è società del gruppo nazionale Acea e gestisce il servizio idrico nella piccola Termoli (CB), cittadina di poco meno di 35mila abitanti. Cogen ha invece sede a Catania ed è socio costruttore di AcquaEnna. Il bilancio delle due società viaggia attorno ai 7 milioni di euro/anni. Per fornire un parametro, la sola Siam – società che gestisce il servizio idrico integrato nel capoluogo aretuseo – viaggia su un

bilancio da 20 milioni di euro.
Resta intanto aperto il fronte dei ricorsi alla giustizia amministrativa. E’ vero che il Tar ha rigettato quelli presentati da Suez e Ireti, mentre ha giudicato tardivo quello della Dam. Ma la Ireti si è appellata al Cga e si attende la fissazione della data di udienza; ed anche Dam nelle prossime settimane farà lo stesso. Prudenza, in questo caso, avrebbe forse consigliato di attendere una schiarita sul fronte della giustizia amministrativa prima di procedere con la selezione del socio privato, non foss’altro che per limitare il rischio di ritrovarsi poi esposti a richieste di risarcimento milionarie.
A giustificare una certa premura sarebbe la scadenza dettata dal Pnrr per l’accesso ai finanziamenti, ovvero il 2026. Ma la situazione tra le regioni italiane è così frastagliata al momento che per l’omogeneità richiesta per i fondi del Piano di Ripresa e Resilienza bisognerà comunque aspettare le province ritardatarie. E quelle particolarmente attardate oggi sembrano essere quelle di Messina (gara da 2,4 miliardi andata deserta), Trapani e Benevento giusto per citarne alcune.

foto archivio

Perdita idrica nella zona di Ortigia. Dalle 23 chiusa l’erogazione dell’acqua

(cs) Siam comunica che, a causa di una perdita idrica verificatasi in una condotta nei pressi del ponte Umbertino, questa sera, a partire dalle ore 23.00, sarà sospesa temporaneamente l’erogazione idrica nella zona di Ortigia.

Tale interruzione si rende necessaria per consentire la sostituzione integrale del pezzo speciale della condotta di alimentazione danneggiata. Il ripristino del regolare servizio è previsto per le ore 2.00, salvo imprevisti in corso d'opera.

Dalla giunta regionale arriva l'ok al bypass ferroviario di Augusta

La giunta regionale dice "sì" al progetto di fattibilità tecnica ed economica del bypass ferroviario di Augusta sulla tratta Catania-Siracusa. I lavori prevedono la realizzazione di una nuova variante al tracciato della linea Messina-Siracusa e la costruzione di una nuova stazione fuori dal centro abitato. L'obiettivo è la riduzione dei tempi di percorrenza, dato che l'opera prevede 2,8 km di tracciato in sostituzione degli oltre 7 km di linea storica, e l'eliminazione delle interferenze con la viabilità cittadina.
L'infrastruttura è finanziata con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e con fondi statali per un investimento di circa 175 milioni (compreso l'allaccio al porto di Augusta). Rientra tra le opere commissariate, secondo quanto previsto dal cosiddetto "Decreto sblocca lavori", al fine di accelerarne l'iter di realizzazione.
Il via libera del governo siciliano è propedeutico alla chiusura della conferenza dei servizi convocata da Rete ferroviaria italiana che potrà, una volta definita l'intesa con lo Stato, dare il via alla fase esecutiva del progetto.
I parlamentari di Fratelli d'Italia Luca Cannata (Camera) e Carco Auteri (Ars) esprimono soddisfazione. "In questo modo si avranno rilevanti vantaggi, come la riqualificazione dell'area

urbana, la liberazione del centro abitato dalla ferrovia e dai 3 passaggi a livello, la riduzione dell'impatto della linea ferroviaria sulle aree protette come le Saline e la risoluzione delle interferenze con la viabilità esistente pur senza modificare significativamente le arterie principali e contribuendo così alla riduzione dei tempi di percorrenza della tratta tra Siracusa e Catania. Sono tanti gli interventi in programmazione su Augusta – concludono Cannata e Auteri – che nei prossimi anni, anche grazie ai fondi derivanti dal Pnrr, vedrà una crescita senza precedenti".
Le opere da realizzare prevedono la conclusione dei lavori entro giugno 2026, scadenza prevista dal Pnrr, e l'attivazione entro il 31 dicembre previa autorizzazione dell'Ansfisa (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali).

Scossone in FdI, dimissioni a sorpresa del presidente Napoli: "Decisione sofferta"

Giuseppe Napoli lascia la guida di Fratelli d'Italia in provincia di Siracusa.
Il presidente provinciale della forza politica di Governo affida ad una nota, che definisce "l'ultima", l'annuncio della sua decisione, già comunicata ai vertici nazionali e regionali del partito. Le ragioni ufficiali parlano di "impegni professionali che non rendono possibile -dice Napoli- dedicarmi con l'impegno che merita al coordinamento del mio partito". Napoli aggiunge poi che "l'impegno ed il tempo che si deve dedicare a questo ruolo apicale è estremamente importante, metodo che per esigenze familiari ed impegni

professionali non posso onorare. Il mio grande senso di responsabilità mi impone, decisione molto sofferta e con la morte nel cuore, a lasciare questo ruolo in modo da farlo espletare a chi sarà in grado di garantire impegno e tempo". Poi un'ulteriore dichiarazione, che appare anche come un auspicio. "Sono sicuro -prosegue l'ormai ex presidente di Fratelli d'Italia- che FDI affiderà tale incarico a persona degna di tale ruolo
per portare avanti questo bellissimo progetto che nella provincia di Siracusa ho avuto l'onore di iniziare con risultati sinceramente inaspettati". A questo Napoli fa seguire i ringraziamenti a quanti "mi sono stati vicini e che accanto a me hanno creduto nell'idea, concretizzandola, dopo aver attraversato faticosamente il deserto. Ringrazio soprattutto quelli che ci sono stati sin dalla prima ora, senza i quali tutto ciò non sarebbe stato possibile". Il dimissionario presidente ribadisce poi il motivo alla base della sua decisione, che torna a definire "sofferta, dovuta alla sincera consapevolezza di non poter garantire l'impegno e la presenza fisica che il ruolo di Coordinatore provinciale necessità di avere, tantopiù in questa fase di espansione del partito ed anche nell'imminente fase delle elezioni europee".

Le dimissioni di Napoli, per Fdi si apre la ricerca di un commissario provinciale

Le dimissioni del presidente provinciale di Fratelli d'Italia hanno colto di sorpresa il partito. Una sorta di fulmine a ciel sereno, in pochissimi avevano raccolto la confidenza di Giuseppe Napoli e la sua personale difficoltà nel far

coincidere gli impegni di lavoro con quelli sempre più numerosi legati all'incarico politico. Da qui, come ha spiegato lui stesso, la decisione di compiere un passo indietro che non equivale a lasciare FdI, di cui resta un tesserato. Contrasti interni? "Nessuno", taglia corto Napoli.
A poche settimane dalle elezioni europee, il partito dei meloniani dovrà cercare un nuovo presidente provinciale. Improbabile pensare ad un congresso straordinario a breve, si profila all'orizzonte la nomina di un commissario. L'indicazione dovrebbe arrivare da Roma, sentiti i referenti regionali e locali. Un'idea al vaglio sarebbe Luca Cannata commissario. Il parlamentare nazionale al momento si limita a commentare "vedremo". Anche la corrente vicina al deputato regionale Carlo Auteri potrebbe richiedere spazio, nell'ambito di una normale dialettica interna ai partiti.

"Il parco per la città", al Museo Archeologico Paolo Orsi il concerto del Jarath Trio

Jarath Trio al Museo Archeologico Paolo Orsi di Siracusa. Nell'ambito della manifestazione "Il Parco per la Città", promossa dal Direttore del Parco Archeologico di Siracusa, Carmelo Bennardo, sotto la direzione artistica di Lello Analfino, venerdì 19 aprile alle ore 19.30, il trio musicale trasporterà il pubblico in un viaggio interculturale attraverso il suono, la poesia del vento e del sole, l'azzurro del mare e del cielo.
Il Jarath Trio è il risultato della fusione di tre artisti siciliani: Nino Errera alle percussioni, Graziano Mossuto al pianoforte e Luigi Amico al violino, musicisti noti per la

loro attenta ricerca e sperimentazione sonora.
Il concerto del Jarath Trio è un vero e proprio viaggio che prende vita dall'incontro di ritmi e sonorità mediterranee intersecate con i colori e i suoni della musica del mondo. L'improvvisazione, la sperimentazione e la ricerca sono i pilastri su cui si basa questo progetto: sonorità asiatiche, russe ed africane che si fondono con il jazz e il minimalismo, creando un universo multi-etnico che incanta e sorprende.
Durante la performance, il pubblico avrà l'opportunità di ascoltare una vasta gamma di strumenti, tra cui pianoforte, djembè, flauti, balafon, campane tibetane, frame drums e archi. Ogni strumento contribuisce a creare un'esperienza musicale coinvolgente e indimenticabile.

Aggressione in carcere ad Augusta, agente di Polizia Penitenziaria preso a bastonate

Un agente di Polizia Penitenziaria è stato aggredito all'interno del carcere di Augusta. Nella serata di ieri è stato colpito con un bastone. È stato accompagnato in ospedale per le cure del caso alla mano ed al polso.
Il sindacato di Polizia Penitenziaria Sippe, condanna l'ennesimo episodio di violenza ai danni di un poliziotto penitenziario.
"Si continua a parlare di rieducazione e trattamento ma non si comprende che se si privilegia solo questa strada e si trascurano altri aspetti come quella di far rispettare chi indossa una divisa, il sistema va in tilt con gravi ricadute

per tutto il mondo che gira attorno gli istituti penitenziari", si legge in una nota del sindacato.

Spettacoli con meno di mille spettatori, procedure più snelle e competenze ai Comuni

L'Ars approva procedure autorizzative più snelle per spettacoli pubblici che ospitano fino a mille persone. Disco verde al testo del decreto regionale della Giunta che trasferisce alle amministrazioni comunali tutte le competenze necessarie, snellendo notevolmente le procedure. Tiziano Spada, deputato regionale del Pd, sottolinea l'importanza del lavoro condotto insieme ai colleghi Dario Safina e Mario Giambona "per consentire finalmente ai sindaci siciliani di realizzare spettacoli senza dover ogni volta convocare il comitato di pubblica sicurezza".
Un'iniziativa, questa, per cui già diversi mesi fa si era battuto il parlamentare regionale, scontrandosi con diversi deputati regionali "che non avevano compreso – chiarisce l'on. Tiziano Spada – la mia richiesta di recepire la norma nazionale ma che oggi, "stranamente", gioiscono di questo obiettivo e lo fanno proprio".
Il deputato regionale del Pd aggiunge: «Sono stato eletto per rappresentare le istanze del popolo siciliano e degli amministratori locali che, con difficoltà e senza strumenti, si trovano ad affrontare le problematiche delle comunità che sono stati chiamati a governare, in una regione ad oggi troppo distante dai bisogni reali. Non mi piegherò mai alla logica che mette davanti gli interessi personali ed economici a quelli della collettività e per questo, già lo scorso luglio,

avevo incontrato il presidente e una delegazione di Anci Sicilia (Associazione nazionale dei Comuni siciliani) che ha sottoposto al parlamento siciliano la necessità di recepire la norma nazionale, considerato che la Sicilia era l'unica regione dove non era possibile applicare questa semplificazione amministrativa in favore dei Comuni. E oggi – conclude – sono soddisfatto di poter affermare che, grazie al mio lavoro, la realizzazione di spettacoli dal vivo destinati a un massimo di mille partecipanti prevederà la sostituzione della licenza questorile con la Scia».
Anche il deputato regionale Carlo Auteri (FdI) commenta il provvedimento. "Un modo per velocizzare e di molto la procedura burocratica che rischiava di ingessare l'iter. L'organizzazione degli eventi, soprattutto quelli più piccoli, sarà molto snella e prevederà una Scia da presentare allo Sportello per le attività produttive, snellendo notevolmente il lavoro delle questure costrette a gestire centinaia di richieste, spesso anche per eventi di piccole dimensioni, che rallentavano il rilascio delle autorizzazioni".

In un'intercapedine della cucina 200 dosi di marijuana, hashish, cocaina e crack. Due arresti

Un 31enne e un 18enne sono stati arrestati dai Carabinieri di Siracusa per essere gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico, a seguito di una perquisizione personale e domiciliare eseguita in un immobile in via Santi Amato, i due uomini sono stati

trovati in possesso di circa 200 dosi tra marijuana, hashish,cocaina e crack,per un peso complessivo di oltre 100 grammi, oltre a materiale per il confezionamento e 213 euro ritenuti provento dell'attività di spaccio.
All'irruzione in casa dei militari, il 18enne ha tentato di disfarsi di parte dello stupefacente gettandolo dalla finestra. L'azione non è sfuggita ai militari che avevano "cinturato" l'edificio e hanno recuperato lo stupefacente in strada.
Le operazioni di ricerca sono proseguite all'interno dell'abitazione con particolare attenzione alla cucina dove, una mattonella, posizionata tra i fuochi e il frigorifero e parzialmente celata da un portachiavi, ha destato l'attenzione dei carabinieri che, esercitando pressione sulla stessa, hanno scoperto un'intercapedine all'interno della quale era celato altro stupefacente.
Dopo le formalità di rito, gli arrestati sono stati posti ai domiciliari presso le proprie abitazioni, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Fondazione INDA e Angelini insieme per promuovere la diffusione della drammaturgia antica tra gli studenti

La prima edizione di "Costruire il futuro, incontro con il Teatro Greco", il progetto promosso da Fondazione Angelini con la Fondazione INDA per promuovere la diffusione della drammaturgia antica tra gli studenti delle scuole superiori che porterà mille ragazzi ad assistere agli spettacoli della

Stagione del Teatro Greco di Siracusa.
Il progetto, nato dalla volontà di sostenere le scuole nella proposta di opportunità formative per i ragazzi, è promosso da Fondazione Angelini – l'ente interamente finanziato dagli utili di impresa del Gruppo Angelini Industries per sostenere progetti e interventi di natura solidale nel campo del sociale, della salute e della cultura – in collaborazione con Fondazione INDA per l'istituto del dramma antico, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio.
In occasione della presentazione del progetto lo scrittore e docente Alessandro D'Avenia ha incontrato oltre 800 ragazzi dei licei romani, all'Auditorium del Massimo a Roma, dialogando con loro sull'attualità della tragedia greca, dei suoi personaggi e delle sue trame che tanto hanno ancora da raccontare, anche alle nuove generazioni.
All'incontro hanno partecipato anche Gianluigi De Palo, Direttore generale di Fondazione Angelini, Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries, Piero Petrucci, vice Direttore Ufficio Scolastico Regionale Lazio insieme a Marina Valensise, Consigliere Delegato della Fondazione Inda per l'Istituto del Dramma Antico.
A seguire sono state poi messe in scena due brevi pièce ispirate al dramma antico a cura dei ragazzi che frequentano i laboratori teatrali dell'Istituto Massimiliano Massimo e del Liceo Torquato Tasso di Roma.
L'iniziativa, partita nel novembre dello scorso anno con un bando di Fondazione Angelini alla quale hanno aderito 6 istituti romani, ovvero il liceo statale "Terenzio Mamiani", l'Istituto di istruzione superiore "Tommaso Salvini", il liceo ginnasio "Torquato Tasso" e i licei classici "Pilo Albertelli", "Bertrand Russell" e "Luciano Manara", prevede tre incontri di approfondimento con il coinvolgimento di grecisti, studiosi di cultura classica e registi, per poi dare agli studenti la possibilità di assistere gratuitamente dal vivo agli spettacoli Aiace" di Sofocle e "Fedra Ippolito portatore di corona" di Euripide in programma, a partire dal mese di maggio, nell'ambito della 59° stagione del Teatro

Greco di Siracusa.
Gli incontri previsti nell'ambito di "Aspettando la Stagione 2024" saranno online e a cura di Caterina Mordeglia dell'Università di Trento e Francesco Morosi dell'Università di Udine e si concentreranno sulle tre opere in cartellone per la stagione 2024, ovvero "Aiace", "Fedra Ippolito portatore di corona" e "Miles Gloriosus".
"La Fondazione Angelini – ha spiegato Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries – ha a cuore i temi che riguardano giovani, famiglie ed educazione e il progetto "Costruire il futuro, incontro con il teatro greco" li riguarda tutti: educa i giovani attraverso la tragedia greca, che è sempre ricca di spunti; affianca le scuole offrendo contenuti importanti; sostiene le famiglie sollevandole dai costi di proposte culturali di alto livello. Per questo vogliamo lavorare sempre di più con le scuole perché abbiamo a cuore il futuro del Paese".
"È importante educare i giovani alla bellezza. Quando poi la bellezza fa anche riflettere, si chiude il cerchio educativo. Con la Fondazione Angelini mettiamo al centro l'educazione dei giovani, i giovani stessi e le loro famiglie, pertanto questo progetto sarà il primo di una serie che faremo all'interno delle scuole e, alla luce dell'ampio riscontro e dell'entusiasmo di docenti e studenti, possiamo già annunciare che lo replicheremo il prossimo anno", ha dichiarato Gigi De Palo, Direttore generale di Fondazione Angelini.
"A nome di tutto il Consiglio di amministrazione dell'INDA – ha concluso Marina Valensise, consigliere delegato dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico – desidero ringraziare la Fondazione Angelini per questa iniziativa di grande rilievo a favore degli studenti romani che premia l'impegno di un'azienda italiana di eccellenza nella formazione civile e culturale delle giovani leve, instradandole alla conoscenza della cultura classica attraverso l'esperienza diretta di idee, valori e modi di pensare che il teatro assicura grazie alla messa in scena di spettacoli tratti dai testi dei grandi tragediografi greci e

latini”.